

N. ____/____ REG.PROV.PRES.
N. 08277/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Settima)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 8277 del 2024, proposto dalla Signora Lina Bellucci, rappresentato e difeso dall'avvocato Ezio Maria Zuppari, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Formez Pa, non costituiti in giudizio;

per la riforma

dell'ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) n. 04170/2024, pubblicata il 9.9.2024 resa tra le parti, l'annullamento:

a) in parte qua, del provvedimento, n. prot. 76336 del 29/05/2024, di rettifica degli esiti della prova

scritta del concorso, per titoli ed esami, per l'accesso ai ruoli del personale Dirigente Scolastico di cui

al DM 107 dell'8 giugno 2023;

- b) dell'elenco rettificato dei candidati che hanno superato la prova scritta del concorso sub a), nella parte in cui esclude la ricorrente;
- c) della valutazione pari a 59 punti attribuita alla prova scritta della ricorrente relativa al concorso sub a), all'esito della procedura di rettifica adottata dalla Commissione di concorso;
- d) del quesito n. 87 del questionario somministrato alla ricorrente nel corso della prova scritta del concorso sub. a);
- e) di ogni altro atto, preordinato, connesso, conseguente e/o comunque lesivo per il ricorrente nonché per l'accertamento:
- f) del diritto della ricorrente all'assegnazione di 1 punto per l'annullamento del quesito n. 87 e di 1 punto dovuto per l'annullamento, per quanto di ragione, del provvedimento indicato sub a).
- g) del conseguente diritto della ricorrente al superamento della prova scritta ed alla sua riammissione nella procedura selettiva;

Visti il ricorso in appello passato il 31.10.2014 e depositato il 6.11.2024 h17.42 e i relativi allegati;

Vista l'istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami formulata in calce al predetto ricorso in appello;

Considerato che la parte appellante ha plausibilmente rappresentato che la notificazione del ricorso in appello nei modi ordinari potrebbe risultare particolarmente difficile, anche in considerazione del numero dei potenziali controinteressati e della concreta difficoltà di individuarli (art. 41, co. 4 del cod. proc. amm.);

Considerato che, dunque, la richiesta autorizzazione alla notifica per pubblici proclami può essere concessa, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la notifica avverrà attraverso la pubblicazione sul sito Internet del dell'Istruzione e del Merito appellato di un sintetico avviso contenente il nominativo della parte appellante, l'indicazione dell'amministrazione appellata, gli estremi degli atti impugnati in primo grado e del provvedimento giurisdizionale impugnato in appello, la sintetica indicazione dei motivi di ricorso, i nominativi di tutti o di taluno dei controinteressati (laddove noti) ovvero l'indicazione dei criteri di individuazione dei soggetti controinteressati;
- la pubblicazione avverrà per un periodo non inferiore a dieci giorni continuativi in una sezione dedicata del sito Internet del Ministero appellato e, in ogni caso, in una sezione facilmente accessibile da parte dei soggetti potenzialmente interessati alla notifica;
- una volta decorso il termine di pubblicazione, sarà cura della parte appellante depositare nella segreteria della Sezione un'attestazione dei competenti Uffici del Ministero appellato da cui emerga che la pubblicazione è avvenuta secondo le modalità dinanzi indicate. A tale incombenza la parte appellante provvederà entro il termine di quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione.

P.Q.M.

Si autorizza la richiesta notificazione per pubblici proclami secondo le modalità e le prescrizioni dinanzi indicate.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 7 novembre 2024.

Il Presidente

Fabio Taormina

IL SEGRETARIO